

VALDAGNO

AGGUATO. L'altra sera intorno alle 20.45 un valdagnese di 45 anni è stato aggredito in strada

Pestato dopo la palestra
Mistero a Ponte dei NoriIl soccorritore: «Ho sentito dei lamenti, sono sceso. Era ridotto male, spero possa riprendersi presto»
Dovrà essere operato. Indagini dei carabinieri

Karl Zilliken

Misterioso pestaggio a Ponte dei Nori. L'altra sera un gruppo, probabilmente composto da tre uomini, avrebbe letteralmente "spaccato la faccia" ad Andrea Peserico, 45 anni, di Valdagno, mentre rientrava dalla palestra Pegaso nella frazione di Spagnago a Cornedo. L'agguato è avvenuto alle 20.45 circa, in contrada Nori. Non c'è al momento alcuna certezza circa i motivi che hanno portato al gravissimo gesto. L'uomo, dopo essere stato soccorso dai sanitari del Suem, è stato in un primo momento trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Valdagno. Da qui, poi, il personale sanitario ha deciso per il trasferimento al San Bortolo di Vicenza.

Ora Peserico è ricoverato all'unità operativa maxillo-facciale, dove dovrà essere sottoposto ad un'operazione e ci vorrà del tempo prima che possa riprendersi.

La dinamica è nebulosa e, sotto traccia, gli inquirenti stanno cercando di raccogliere e di mettere assieme i cocci di una storia di cui, in questo momento, si capisce ben poco. L'unica cosa certa è che sull'asfalto di un parcheggio di contrada Nori, a lato della grande rotonda del ponte, non lontano dalla zona industriale di via Terragli, si vede ancora una grossa macchia di sangue che non lascia spazio a dubbi. Tutto sarebbe avvenuto tra i civici 1 e 3 dell'area a sud della città. È ancora da stabilire se Peserico conoscesse i suoi aggressori, se avesse un appuntamento con loro o se si sia trovato addosso all'improvviso. Probabilmente solo lui potrà rispondere a queste domande.

Tra l'altro, complici il buio e l'area relativamente isolata, l'uomo ha rischiato di rimanere a lungo in attesa dei soccorsi. Per fortuna, si è accorto di qualcosa Donato Guiotto, che abita poco distante dal luogo dell'aggressione:

«Mi stavo preparando per la notte e avevo già abbassato le tapparelle, oltre ad avere le finestre chiuse, quindi non ho potuto sentire molto, era tutto attutito. Prima ho sentito dei rumori strani, solo poi ho capito che potevano essere riconducibili all'aggressione. Poi ho sentito un lamento. È successo tutto velocemente e anche mia moglie ha confermato che c'era qualcosa di strano. Quindi mi sono affacciato alla finestra e, quando ho visto il corpo per terra, sono corso in strada. Ho preso Peserico e l'ho portato a casa mia, dove ho cercato di prestargli i primissimi soccorsi. Avevo già chiamato il 118. Era ridotto male, spero che se la cavi in fretta».

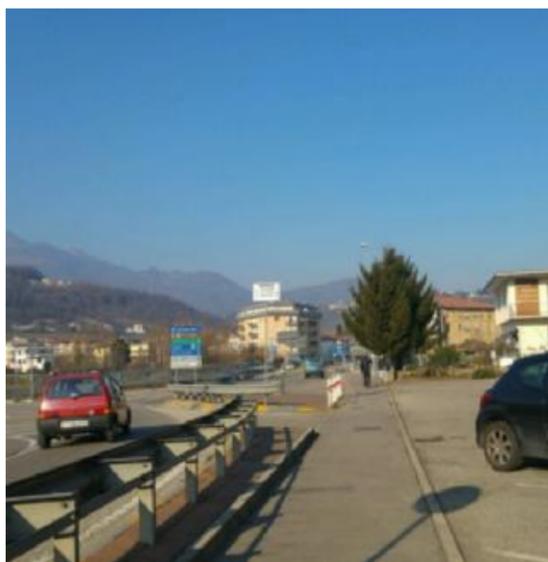
Sono stati i sanitari del Suem, come da prassi, ad alertare i carabinieri della Compagnia di Valdagno che stanno lavorando con estrema discrezione per appurare cosa sia effettivamente successo in contrada Nori. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brogliono

INFORTUNIO IN DITTA
TITOLARE ASSOLTO

Il giudice Maria Trenti ha assolto, nei giorni scorsi, Emilio Facchin, 54 anni, di Castelgomberto. L'imputato (difeso dall'avv. Stefano Peron), amministratore unico della ditta "Il vecchio forno artigiano srl" di Brogliono, era accusato di lesioni colpose gravi in relazione ad un infortunio sul lavoro avvenuto a Brogliono il 9 ottobre 2009. Quel giorno, il camionista barese Giuseppe M., 54 anni, rimase gravemente ferito perché venne investito da un muletto condotto dal dipendente Antonio Ramina. Facchin, che ha pagato l'oblazione per una violazione amministrativa, era accusato di non aver valutato i rischi in relazione agli spostamenti all'interno dello stabilimento, causando così l'incidente. Per il giudice il fatto non sussiste.



La zona dove è avvenuta l'aggressione l'altra sera



La macchia di sangue rimasta sull'asfalto. FOTOSERVIZIO ZILLIKEN

INCONTRO

Alzheimer
e demenza
L'esperto
insegna

Non fare domande, non correggere, non interrompere, ascoltare, accompagnare con le parole, rispondere alle domande, comunicare con i gesti, riconoscere le emozioni, rispondere alle richieste, accettare che faccia quello che fa, accettare la malattia, occuparsi del proprio benessere. Ecco le linee guida dell'"Approccio capacitante" per interagire con anziani affetti da Alzheimer, demenza o semplicemente smemorati e disorientati, al centro del dibattito nella serata in programma domani, dalle 20.30, nella sala Soster di palazzo Festari.

Il centro servizi "Villa Serena" e Guanxinet hanno messo in campo una doppia organizzazione per l'appuntamento su un tema molto sentito che sarà trattato dal medico e psicoterapeuta Pietro Vigorelli, docente all'Università degli Studi di Milano e di Pavia, alla Scuola di Psicoterapia sistemico-relazionale Iris di Milano e alla Scuola superiore medico-tecnica di Lugano. La serata sarà introdotta dalla presidente di Villa Serena, Marisa Dal Maso. Interverranno anche gli operatori e, dopo un esempio pratico, ci saranno gli interventi dei rappresentanti Ulss e dell'Ama. ●KZ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRISSINO. Riqualficate le strutture grazie al progetto regionale

La Grande Bellezza
rilancia l'area sportiva

Interventi di pulizia e decorazione sui campi di basket e pallavolo da parte di 25 giovani

Il progetto regionale "La Grande Bellezza, una città da Oscar" ha lasciato una bella eredità a Trissino, dove è stata riqualficata l'area dei campi da basket e pallavolo.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra gli assessorati alle politiche giovanili di Valdagno, Trissino e Cornedo ed è stato co-finanziato dalla Regione tramite il bando "Giovani, Cittadinanza Attiva e Volontariato", allo scopo di ridare valore ad angoli degradati, deturpati o dimenticati.

A Trissino è stata individuata la zona dei campi da basket e pallavolo di via Palladio. Secondo il progetto, presentato da Alexandra Avram e Valentina Galio e l'operatrice Informagiovani Giulia Dalla Libera, la piastra risulta un punto di ritrovo importante per ragazzi fra 15 e 30 anni, e al tempo stesso, un luogo che aveva bisogno di cure. Sono 25 i giovani che si sono rimboccate le maniche e hanno realizzato gli interventi: pulizia e decorazione dei retro-tabelloni dei canestri, imbiancatura e pittura creativa dei cubi di cemento, pulizia di parte della pavimentazione, verniciatura della re-



I giovani che hanno partecipato al progetto "La grande bellezza"



L'area dopo i lavori. CARIOLATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cinzione del campo da pallavolo. Con la bella stagione verranno ridisegnate le linee di campo e sostituita la rete da pallavolo. Gli interventi sono stati realizzati anche grazie al supporto dell'assessorato allo sport, che ha messo a disposizione personale e attrezzature. Si sono adoperati le studentesse del liceo artistico "U. Boccioni", i giovani del Trissino Volleyball Club Vicenza e l'Associazione Pallacanestro Trissino. La "Grande Bellezza" ha adottato il campetto, ora sta ai ragazzi che lo usano contribuire a tenerlo pulito. ●A.C.

CORNEO. La consegna in sala Giunta



La consegna delle donazioni da parte di Amnil. CARIOLATO

Un aiuto alle vedove
per sensibilizzare
sulle morti sul lavoro

Fondi raccolti dall'Amnil berica nella serata musica e prevenzione

Nella sala della Giunta di Cornedo, alla presenza del sindaco Martino Montagna, il presidente provinciale dell'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL) Massimo Benetti ha consegnato a due vedove del paese 500 euro ciascuna. Si tratta di soldi, raccolti durante la serata "Musica e prevenzione", organizzata da Cinzia Mannoia nel parco Pretto, che ha avuto un buon successo grazie anche ai consiglieri dell'associazione Sergio Pellizzari, Marcello Pozza e Angelo Rossato, che si sono prodigati per la riuscita dell'iniziativa, e alla dispo-

nibilità degli sponsor.

«Abbiamo voluto sensibilizzare le persone e l'opinione pubblica - ha detto il presidente Benetti -, ma anche le istituzioni sull'importanza della prevenzione e della sicurezza sul lavoro e sul grave problema degli ancora tanti incidenti mortali che avvengono».

«Mi auguro che ci siano tante serate come questa - ha aggiunto il sindaco Montagna -. Da parte del Comune ci sarà sempre la massima disponibilità, quando si tratta di aiutare le famiglie colpite dalle disgrazie sul lavoro». ●A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARTIERI. Una settimana di iniziative

Festa della comunità
Novale celebra
il patrono San Paolo

Un'immagine dal recital dedicato a San Paolo. ZILLIKEN

Riflessioni sulla conversione un recital e la messa solenne

Una settimana per la comunità della frazione di Novale, che celebra San Paolo, a cui è intitolata la chiesa parrocchiale, e San Giovanni Bosco, a cui è dedicato l'oratorio.

Si parte domani, alle 10, con una messa solenne per la conversione di San Paolo. Alle 20.30 nel salone della scuola dell'infanzia, è in programma una conferenza sul tema "La riconciliazione nelle lettere di San Paolo", con l'introduzione di suor Gigliola Truggia. Giovedì, alle 15 nel salone dell'oratorio, il tema sarà riproposto da Valeria Sandri. Venerdì, alle 20

incontro di catechesi familiari "Ingresso nella terra promessa, luogo di misericordia e vita nuova". Sabato 30 il clou del breve calendario: alle 20.45, nella parrocchia di Novale, sarà proposto il recital "Sulla via di Damasco" scritto e interpretato da Bruno Scorsone, fondatore della Bottega teatrale Pappamondo. Ci sarà l'accompagnamento del coro Fuoco vivo. Domenica, infine, alle 10.30, messa della comunità a cui seguiranno due momenti conviviali, con prenotazione obbligatoria entro giovedì 28. ●KZ

© RIPRODUZIONE RISERVATA